

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Fabio Schnellmann
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 39.24 del 27 marzo 2024

Riduzione effettivi Protezione Civile a partire dal 2026: quali conseguenze per tutte le Società e Associazioni organizzatrici di eventi?

Signore deputate e signori deputati,

il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore l'ultima importante revisione della Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile del 20 dicembre 2019 (LPPC, RS 520.1). Uno dei principali cambiamenti previsti concerneva la durata del servizio che con il nuovo articolo 31 LPPC è stato ridotto di 8 anni, in quanto l'obbligo di prestare servizio per le funzioni di milite e di sottoufficiale sono passati da 20 anni a 12 anni totali di servizio prestati (invariato è rimasto il limite di 40 anni fissati per sottoufficiali superiori e ufficiali).

1. Il Governo è a conoscenza di questo progetto inteso a ridurre i militi della Protezione Civile?

Proprio per limitare l'impatto drastico causato dalla modifica del diritto federale sulla riduzione dei militi, il Governo è intervenuto prontamente, sfruttando, così come alcuni altri Cantoni, la possibilità offerta di prolungare la durata dell'obbligo di servizio per un periodo transitorio massimo di 5 anni, ovvero fino al 31 dicembre 2025 (cfr. art. 99 cpv. 3 LPPC). L'introduzione del nuovo art. 14a LPCi è stata sottoposta al Parlamento con il messaggio governativo n. 7890 del 16 settembre 2020, il quale in data 9 novembre 2020 ha adottato il disegno di legge senza alcun voto contrario.

2. Si hanno già i dati di quanto diminuiranno i militi in servizio nel nostro Cantone?

In applicazione dell'attuale quadro legale di riferimento la proiezione al 01.01.2026 è di 2582 astretti e volontari di PCi (-1780 rispetto al 31.12.2023). Indipendentemente dalla modifica legislativa bisogna inoltre ricordare la contrazione demografica delle generazioni a venire, la quale crea un divario incolmabile rispetto agli effettivi annualmente prosciolti.

3. Come si pensa di supportare tutte le Società/Associazioni che rischiano di non poter più promuovere la loro manifestazione per mancanza di effettivi adibiti alla sicurezza?

I compiti della protezione civile (cfr. art. 28 cpv. 1 LPPC), come tra l'altro ben dimostrato nel corso degli ultimi anni, sono:

- proteggere la popolazione e prestarle soccorso;
- assistere le persone in cerca di protezione;
- sostenere gli organi di condotta;
- sostenere le altre organizzazioni partner;
- proteggere i beni culturali.

Obbligo del Governo è dunque quello di creare le migliori condizioni possibili al fine di garantire le attività descritte nel catalogo delle prestazioni della Protezione Civile improntate su interventi straordinari o particolari a favore della popolazione, grazie ad un servizio di picchetto attivo 365 giorni all'anno 24 ore su 24.

Oltre a questi compiti principali, costituiti da interventi d'urgenza, dei servizi di formazione, degli interventi di ripristino, esistono dei compiti secondari (cfr. art. 28 cpv. 2 LPPC), quali ad esempio lo svolgimento di interventi di pubblica utilità. Questi vengono organizzati in base alla pianificazione regionale e limitatamente alle risorse disponibili. Detti interventi di pubblica utilità devono inoltre essere compatibili con i compiti della protezione civile (art. 47 cpv. 2 lett. b LPPC) e permettere di praticare le conoscenze e le capacità acquisite nel corso della formazione così come devono rispettare tutte le condizioni esposte nell'Ordinanza sulla protezione civile (art. 45 e segg. OPCi).

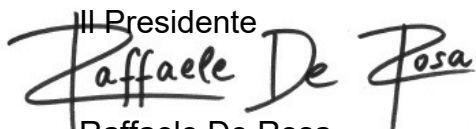
L'invito alle società/associazioni è pertanto quello di organizzare gli eventi in modo autonomo al fine di ridurre al minimo la necessità di ricorrere al supporto della Protezione Civile, la quale, con l'attuazione del nuovo diritto federale, vedrà notevolmente diminuire le proprie risorse. Di conseguenza, come già accennato, dato il carattere secondario dell'intervento di pubblica utilità, la disponibilità degli stessi sarà sempre più limitata in questo contesto.

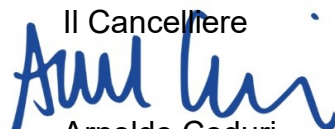
RG n. 1890 del 17 aprile 2024

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Vogliate gradire, signore deputate e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Sezione del militare e della protezione della popolazione (di-smpp@ti.ch)